



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE  
IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare – ex Direzione Servizi Interni

U.prof DSI – 2011 – 0000323 del 13/01/2011

**Ai Sigg. Rappresentanti delle  
OO.SS. del Personale Dirigente -  
Area 1**

**C.G.I.L./FP- -Ministeri dirigenti**  
Via Leopoldo Serra,31  
00153 Roma  
c.a. sig. C. Arnone  
c.a. sig.ra M.L. Sabatino  
c.a. sig. G. Lo Presti

**C.I.S.L./fps**  
Via Lancisi, 25  
00198 Roma  
c.a. sig. E. Minici

**U.I.L./PA dirigenti**  
Segreteria Nazionale UIL PA  
Coordinamento Nazionale Dirigenti  
Ministeriali  
Via Lepido, 46  
00175 Roma  
c.a. sig. M. Nesta

**CONFSAL/Unsa**  
Viale Trastevere,60  
00100 – Roma  
c.a. sig. B. Grasso  
c.a. sig. P. Gasparri

**DIRSTAT**  
Via Ezio, 12  
00192 – Roma

**CIDA/Unadis Ministeri**  
Via Nazionale, 75  
00184 – Roma  
c.a. sig. **O. Montanaro**

**Fed. ASSOMED SIVEMP**  
Via Nizza, 11  
00198 - Roma

**Ai Sigg. Rappresentanti delle  
OO.SS. del Personale non  
Dirigente**

**C.G.I.L./FP**  
Via Leopoldo Serra,31  
00153 Roma  
c.a. sig.ra **M. L. Sabatino**  
c.a. sig. **C. Arnone**

**C.I.S.L./FPI**  
Via Lancisi, 25  
00198 Roma  
c.a. sig. **P. Bonomo**  
c.a. sig. **F. Conte**

**U.I.L./PA**  
Via Lepido, 46  
00175 Roma  
c.a. sig. **A. Pilla**  
c.a. sig. **A. Graziano**

**F.L.P.**  
Via Piave, 61  
00187 Roma  
c.a. sig. **M. Citarella**  
c.a. sig. **C. Di Gianfrancesco**  
c.a. sig. **R. Satolli**

**CONFSAL/UNSA**  
Via Napoli, n. 51  
00184 Roma  
c.a. sig. **B. Grasso**

RDB  
Via dell'Acroporto, 129  
00183 – Roma  
c.a. sig. F. Morabito  
c.a. sig. M. Spitella

UGL-INTESA  
Via B. Eustachio, n. 22  
00161 ROMA  
c.a. Sig. D. La Salvia  
c.a. Sig. V. Giannini

e, p.c. Sig. Capo di Gabinetto  
Cons. Michele Corradino

Sig. Segretario Generale  
Cons. Marco De Giorgi

SEDE

**OGGETTO:** D.P.R. recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 245, concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Si trasmette, a titolo di informativa, lo schema di provvedimento indicato in oggetto, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 54 del D.Lgs. 150/2009.

Cordiali saluti.

  
Nicola Storto

SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RECANTE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 MARZO 2001, N. 245, CONCERNENTE L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;  
Visto il regio decreto-legge 10 luglio 1924, n. 1100;  
Visto l'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni;  
Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;  
Visto l'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127;  
Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;  
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;  
Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;  
Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;  
Vista la legge 3 marzo 1987, n. 59, recante modifiche ed integrazioni alla legge suddetta;  
Vista la legge 31 dicembre 1982, n. 979, la legge 28 febbraio 1992, n. 220, e l'articolo 1, commi 10 e 11, della legge 24 dicembre 1993, n. 557, nonché i relativi decreti interministeriali attuativi, concernenti, tra l'altro, l'organizzazione dell'amministrazione statale in materia di difesa del mare;  
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n.309, recante il regolamento per l'organizzazione del servizio per la tutela delle acque, la disciplina dei rifiuti, il risanamento del suolo e la prevenzione dell'inquinamento di natura fisica e del servizio per l'inquinamento atmosferico, acustico e per le industrie a rischio del Ministero dell'ambiente;  
Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed in particolare gli articoli 7 e 35;  
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 245, recante il regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio;  
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 2006, n. 183, recante modifiche al regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio;  
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Sentite le organizzazioni sindacali;  
Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del .....;  
Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nelle adunanze del .....;  
Acquisito il parere delle competenti Commissioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;  
Vista la definitiva deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del .....;  
Sulla proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione;

Emana  
il seguente regolamento:

#### Art. 1

(Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 245)

1. All'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 245 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 1 è soppresso;  
b) al comma 3, la lettera g) è soppressa, la lettera g-bis) è sostituita dalla seguente: "g-bis) gli Uffici e la Segreteria del Vice Ministro, ove nominato", e alla lettera h), dopo le parole: "Sottosegretari di Stato" sono aggiunte le seguenti: ", ove nominati".

2. All'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 245, al comma 3, al primo periodo, le parole da "Della Segreteria" sino a "del Ministro" sono sostituite dalle seguenti: "La Segreteria particolare opera alle dirette dipendenze del Ministro curandone l'agenda e la corrispondenza privata", ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Alla Segreteria particolare del Ministro è preposto il Capo della Segreteria particolare."

3. All'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 245, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente: "1. Il Capo di Gabinetto coordina l'attività degli uffici di diretta collaborazione, che costituiscono ai fini di cui al decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279, un unico centro di responsabilità della spesa; assicura il raccordo tra le funzioni di indirizzo del Ministro e le attività di gestione del Ministero, nel rispetto del principio di distinzione tra tali funzioni; collabora con il Ministro nella cura delle relazioni istituzionali";  
b) al comma 3, al primo periodo, le parole: "uno o più" sono sostituite dalle seguenti: "sino ad un massimo di quattro", e al secondo periodo, dopo le parole: "dal Ministro", sono inserite le seguenti: ", su proposta del Capo di

Gabinetto”.

4. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 245, al comma 3, al primo periodo, le parole: “uno o più” sono sostituite dalle seguenti: “sino ad un massimo di tre”, e al secondo periodo, dopo le parole: “dal Ministro”, sono inserite le seguenti: “, su proposta del Capo dell'Ufficio legislativo.”.

5. L'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 245 è soppresso.

6. L'articolo 7-bis del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 245 è soppresso.

7. All'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 245, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, al primo periodo, la parola: “novanta” è sostituita dalla seguente: “novantasei”, le parole: “, di cui sei con qualifica dirigenziale non generale” sono soppresse, e il secondo periodo è sostituito dai seguenti: “Entro tale contingente possono essere assegnati ai predetti uffici dipendenti del Ministero ovvero altri dipendenti pubblici anche in posizione di comando o collocamento fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, nel limite di ventitre unità, nonché, nel limite massimo di otto unità, consiglieri giuridici provenienti dalle carriere delle Magistrature ordinarie, amministrative e contabile o dall'Avvocatura dello Stato. Nell'ambito del medesimo contingente, possono essere altresì assegnati, nel limite massimo di quindici unità, collaboratori anche estranei alla pubblica amministrazione in possesso di specifici titoli di studio e professionali con contratto di lavoro autonomo di natura occasionale o con contratto avente ad oggetto affidamento di incarichi di studio o consulenza o altra attività professionale di durata non superiore alla scadenza del mandato del Ministro, nel rispetto del criterio dell'invarianza della spesa di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Agli uffici di diretta collaborazione sono altresì assegnati cinque dirigenti di livello dirigenziale non generale.”. *Conseguentemente, è proporzionalmente ridotta, ai fini del contenimento della spesa nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, la durata dei contratti di cui al terzo periodo del comma 1 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 245, come modificato dalla presente lettera, in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto;*

b) il comma 2 è soppresso;

c) il comma 3-bis è sostituito dal seguente: “3-bis. Alla Segreteria del Vice Ministro è assegnato, nei modi e nei termini di cui al comma precedente, oltre al contingente ivi previsto, un contingente ulteriore di personale pari nel

massimo a sei unità che rientra nel contingente complessivo di novantasei unità di cui al comma 1.”;

d) al comma 3-ter, al secondo periodo, sono soppresse le parole: “un responsabile delle attività di supporto degli uffici di diretta collaborazione inerenti alle funzioni delegate e”.

8. All'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 245, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le parole: “del decreto legislativo n. 29 del 1993”, ove ricorrenti, sono sostituite dalle seguenti: “del decreto legislativo n. 165 del 2001”;

b) al comma 1, al primo e al terzo periodo, dopo le parole: “per il Capo dell'Ufficio legislativo”, sono soppresse le parole: “, per il responsabile del coordinamento delle attività di supporto degli uffici di diretta collaborazione del Vice Ministro inerenti alle funzioni delegate e per il presidente del Collegio preposto al servizio di controllo interno,” e dopo le parole: “Segreteria dei Sottosegretari di Stato”, le parole: “e per il capo della segreteria, il segretario particolare” sono sostituite dalle seguenti: “, il Segretario particolare dei Sottosegretari di Stato”;

c) al comma 3-bis, le parole: “Ai dirigenti di seconda fascia” sono sostituite dalle seguenti: “Ai dirigenti di livello dirigenziale non generale” e le parole: “della stessa fascia” sono sostituite dalle seguenti: “dello stesso livello”;

d) al comma 5, le parole: “ricompreso nel precedente comma 4” sono sostituite dalle seguenti: “di cui all'articolo 8, comma 1”, e le parole: “, da stipularsi con il Capo dell'Ufficio di Gabinetto,” sono soppresse.

9. All'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 245, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, dopo le parole: “del Ministro” sono inserite le seguenti: “, del Vice Ministro”.

## Art. 2

### (Norme transitorie e finali)

1. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, determina l'indennità accessoria di diretta collaborazione utilizzando all'uopo le risorse già disponibili a legislazione vigente, nonché le economie derivanti dalla sostituzione del Servizio di controllo interno, con l'Organismo indipendente di valutazione della performance di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

2. L'attuazione del presente decreto non comporta in ogni caso nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a

chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.